


 **Regione Emilia-Romagna**

IL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI,
LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA'
PAOLO FERRECCI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2015.0068685
del 04/02/2015

	agenzia mobilità circonvia di Rimini
R	- 5 FEB. 2015
Prot. n.	600



Al Presidente
dell'Agenzia per la mobilità di Rimini
Dott.ssa Roberta Frisoni

Trasmessa via e-mail:
m.properzi@amrimini.it

Oggetto: Risposta alla richiesta di parere agenzia unica romagnola.

In relazione alla richiesta avanzata da codesta Agenzia, si conferma l'assetto della Governance del settore del trasporto pubblico locale come definito dalle leggi regionali 10/2008 e 30/98.


La LR 10/2008 all'art. 25 lett a) e art. 26 comma 2 aveva già previsto il percorso di riassetto organizzativo delle Agenzie locali mediante la trasformazione delle stesse in società a responsabilità limitata ad amministratore unico, e i relativi tempi di attuazione nei successivi 2 anni (31/12/2010) dall'entrata in vigore della legge stessa.

Alla trasformazione citata occorre affiancare la previsione dell'art. 19 della LR 30/98 che, al comma 1 bis, indica quale percorso di ulteriore semplificazione della Governance del settore l'attuazione di fusioni delle Agenzie locali (dapprima entro il termine del 31/12/2013, termine poi modificato al 31/12/2014) in coerenza con gli ambiti sovrabacinali come definiti con DGR 908/2012 sulla base dei disposti dell'art. 24 della citata LR.10/2008.

Il modello regionale come delineato evidenzia una netta separazione tra le funzioni di amministrazione/pianificazione dei servizi previste in capo agli Enti locali, Comuni e Province, funzioni coerenti con quelle della Provincia nella nuova forma a norma della

Viale Aldo Moro 30 tel 051.527.3711-12
40127 Bologna fax 051.527.3450

Email: dgmobilitaetrasporti@regione.emilia-romagna.it
Email certificata: dgmobilitaetrasporti@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

 **Regione Emilia-Romagna**

L.56/2014 quale ente di area vasta, e le funzioni di gestione dei servizi di Tpl in capo alle società di gestione dei servizi.

Le Agenzie si pongono in un livello intermedio, con funzioni di raccordo tra le scelte degli enti locali loro proprietari e la gestione concreta del servizio, come descritto all'art 19 della LR 30/98.

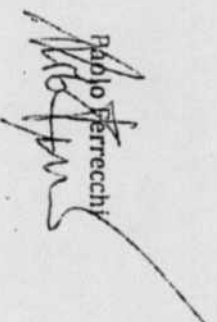
A tal proposito si ricorda la DGR 2172/2008 con la quale è stata approvata l'Intesa-quadro in attuazione dell'art. 26 L.R. 10/2008 dal rassetto organizzativo del sistema delle Agenzie locali per la mobilità, e definito e finalizzato il ruolo delle Agenzie rispetto al settore del trasporto pubblico, precisandone la ripartizione delle competenze riguardo agli enti locali e ai gestori e anticipando di fatto la normativa nazionale con la promozione, in capo alla Regione, degli ambiti ottimali sovraprovinciali.

La diretta relazione delle Agenzie con il TPL è ulteriormente rafforzata dalla disciplina, definita dalla Regione con propri provvedimenti amministrativi, volta a sostenere la copertura dei costi per le attività svolte dalle Agenzie stesse, nella misura massima dell'1,60%, delle risorse finanziarie trasferite dalla regione quali contributi sui servizi minimi.

L'art. 1 comma 609 della Legge di Stabilità pare pertanto confermare il modello di governance del Tpl regionale come sopra descritto, pur facendo salvo il comma 90 dell'art.1 della L. 56/2014, per il cui superamento, è quindi necessario accorpare/fondere le Agenzie che altrimenti dovranno essere soppresse.

Nonostante la complessità della materia la Regione conferma la coerenza della propria disciplina con la normativa in continua evoluzione.

Cordiali saluti.


Paolo Ferrecchi

FERM

Misp. Agenzia Rimini Trasformazione.doc

